

IL PNV SI SFILA: NON CI SONO I PRESUPPOSTI

Europee, negli autonomisti l'idea di candidato unico tramonta prima di nascere

Il giorno dopo l'appello a riunificare le forze lanciato dal neo leader Uvp Giuliano Morelli arrivano le prime risposte

DANIELE MAMMOLITI
AOSTA

L'irruzione di Giuliano Morelli nel campo autonomista produce immediati i primi effetti con Pour Notre Vallée - Area Civica che, all'indomani degli appelli alla riunificazione pronunciati dal neopresidente Uvp, rompe le trattative per le elezioni europee. «Pnv - ha fatto sapere ieri il coordinatore Fabio Gradi - ritiene che, seppur condividendo con forza i principi identitari e la necessità di rivitalizzare l'autonomia valdostana, non ci siano al momento i presupposti per condividere un percorso concreto e comune che non si esaurisca con il voto di maggio». Da qui la decisione di sfilarsi dal «progetto proposto dal gruppo "Autonomie 4.0" relativo - spiega Gradi - al sostegno di un candidato unico dell'area autonomista». Il

pensatoio messo in piedi la scorsa estate da Giampaolo Marozz e diventato in questi mesi centrale nelle trattative tra i partiti autonomisti. Il passo indietro del Pnv rischia di far saltare i piani. «Noi, sul discorso delle Europee - dice Marozz - andiamo avanti». Resta il rammarico perché «volevamo fare un passo alla volta, stavamo costruendo il progetto», cioè la ricerca di un candidato unico di area autonomista, un nome «nuovo» da far correre in un listino apparentato con una lista nazionale (in virtù della legge elettorale europea che, con a questo meccanismo, consente ai candidati rappresentanti di minoranze di poter essere eletti, almeno sulla carta, con più facilità). Marozz nega di essere lui il possibile candidato («avevo le competenze per andare a Roma, a Bruxelles è giusto vada qualcun altro») e ammette che «l'uscita di Pnv ci indebolisce. Ma questo non significa che il progetto abortisca». Mano tesa a metà verso Morelli: «Ha fatto un discorso coraggioso. Però non mi cri-

stallizzerei sulla questione del partito unico».

A condizionare le dinamiche politiche è la Lega. Ieri pomeriggio i vertici leghisti si sono riuniti per discutere anche di elezioni europee. La linea è quella dettata da Milano che, in questo momento, vuole un candidato valdostano nella lista che correrà nella circoscrizione Nord-Ovest. Il collegamento con listini regionalisti non è contemplato e in pole per la corsa a Bruxelles c'è Paolo Sammaritani. Eppure in Valle sono in molti a guardare a via Bellerio. Di sicuro lo fa il Pnv, che non ha mai sconfessato la propria partecipazione alla giunta Spelgatti e a cui l'idea del listino stuzzica assai. E anche quelli di Autonomie 4.0 si dicono interessati, ma lo sguardo è altrove: «La Lega sull'Europa ha posizioni nette. Noi dobbiamo chiarire la nostra collocazione. Qualcosa di più si chiarirà domenica con le Primarie del Pd, una vittoria di Calenda invece che di Martina potrebbe avere effetti anche fuori dal Pd». —

SENATO

Reddito di cittadinanza Lanièce vota contro "Misura costruita male"

Il senatore valdostano Alberto Lanièce e i suoi colleghi del Gruppo per le Autonomie votano contro il Reddito di Cittadinanza introdotto dal governo Conte. «E' una misura costruita male, con una fretta tutta legata a ragioni elettorali, che non aiuterà né la ricerca di lavoro né le famiglie in difficoltà» dice Lanièce che è an-



Il senatore Alberto Lanièce

che vicepresidente del gruppo: «A una manciata di giorni dalla sua partenza manca ancora un accordo con le regioni per l'assunzione dei navigatori. Non è ancora stata sottoscritta la convenzione coi Caf. Ai centri per l'impiego mancano le sedi adeguate, i computer, un personale qualificato. L'Inps ha gli strumenti per verificare il patrimonio immobiliare e ha stimato che almeno 100mila nuclei familiari avranno il reddito senza averne diritto. Soprattutto, per come è pensata la misura, la distribuzione delle risorse produrrà effetti distorti andranno più ai singoli che alle famiglie, che sono quelle a maggior rischio povertà». D. M. —

IN BREVE

Tribunale
Era su auto rubata
Condannato a 3 anni

I giudici del tribunale di Aosta hanno condannato a tre anni di reclusione e a mille euro di multa Benjamin Karim Bennis, cittadino francese di 33 anni. L'uomo era accusato di ricettazione e riciclaggio. Per quest'ultimo reato è stato assolto per non aver commesso il fatto. Bennis era stato fermato nel novembre 2017 a Verrès mentre era alla guida di un'auto risultata rubata, con tar-

ga e telaio manomessi. Il pubblico ministero aveva chiesto una pena di cinque anni.

Sanità
Numero telefonico
per disturbi di autismo

I logopedisti territoriali dell'Usl che si occupano degli aspetti comunicativi dei pazienti autistici hanno attivato un numero di telefono per informazioni e assistenza sui disturbi dell'autismo. I cittadini possono chiamare il 335-7491432 il lunedì, martedì e merco-

di, dalle 12 alle 13. In occasione della Settimana europea sull'Autismo, dal 4 all'8 marzo, l'Usl attiva anche una linea diretta telefonica allo 049/8647936. Gli specialisti risponderanno dalle 10 alle 12.

Difensore civico
Dojot confermato
a livello nazionale

Il Difensore civico Enrico Formento Dojot è stato confermato, con mandato biennale, vicepresidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici.

FINALMENTE A CASA

MAISON & loisir
edizione 8

IL SALONE DELL'ABITARE

dal **24** al **28** APRILE 2019

AREA ESPACE **AOSTA**

OLTRE 270 ESPOSITORI CONVEGNI
CON CREDITI FORMATIVI **LABORATORI**
ENOGASTRONOMIA **ANIMAZIONE SPETTACOLI**
INCONTRI SU BENESSERE E SALUTE
CONSULENZE PERSONALIZZATE SULLA CASA

PROJEXPO
expo solutions

COPRO
apertura in evoluzione

VALLE D'AOSTA
STRUCTURE

media partner

LA STAMPA

Gazzetta
MATIN

+39 0165 263426 info@maisonloisir.it www.maisonloisir.it

